



Silcea Informa

Incontri del 19 e 20 maggio

Fondo Sanitario Integrativo di Gruppo

L'azienda ha dichiarato più volte di perseguire l'obiettivo di costituire una cassa sanitaria funzionale e prestigiosa, di conseguenza ha dato la disponibilità ad un aumento dell'intervento economico aziendale al fine di garantire un'adeguata strutturazione sia della cassa che delle prestazioni.

La bozza di statuto presentata dall'azienda prevede i seguenti punti:

- Operatività del nuovo fondo sanitario di gruppo dal 1/01/2010 per rispettare le scadenze normative;
- Suddivisione delle gestioni tra attivi e pensionati con criteri di compensazione solidale tra le gestioni;
- Spese di gestione a carico dell'azienda (con modalità e massimali da definire);
- Contributo aziendale rivalutabile per ogni iscritto;
- Contribuzione dei dipendenti e dei famigliari a carico con criterio percentuale rispetto alla retribuzione percepita, contribuzione dei famigliari non a carico da definire;
- Contribuzione dei pensionati (con modalità da definire);
- Destinazione delle riserve dei vecchi fondi al nuovo fondo (modalità da definire);

Al fine di definire dettagliatamente tutti i punti di perplessità e consentire un maggiore approfondimento verrà creato un apposito comitato di progetto che dovrà nel corso del prossimo mese approfondire tutti i punti salienti della costituzione del fondo.

Allo stato attuale restano purtroppo ancora numerosi i punti di discordanza, la trattativa si preannuncia quindi ancora lunga e complessa.

Circolo Ricreativo Unico di Gruppo

Abbiamo rappresentato le nostre richieste e le nostre posizioni all'Azienda ed attendiamo una risposta. Anche su questo argomento sono comunque da definire numerosi aspetti ancora poco chiari e controversi. Quindi la trattativa proseguirà nelle prossime riunioni.

Acquisizione sportelli Monte Paschi

Il passaggio delle filiali del Monte dei Paschi a CariFirenze è previsto per il 14 giugno 2010.

Cessione filiali a Crédit Agricole

L'Azienda ha comunicato che non sono ancora state definite le filiali oggetto di cessione a Crédit Agricole, smentendo le voci che stanno circolando.

Banca Telefonica

L'Azienda ha smentito qualsiasi ipotesi di cessione dell'attività di banca telefonica a Setefi, affermando che l'attività della banca telefonica rientra tra le attività tipiche previste dal contratto nazionale e quindi trattasi di attività non cedibile a setefi in quanto la predetta società applica il contratto del commercio.

Indennità di sostituzione del direttore

Abbiamo nuovamente richiesto alla Banca chiarire i poteri e le autonomie del sostituto, oltre a identificare quali siano gli iter autorizzativi da seguire per le operazioni non in facoltà. Abbiamo inoltre sollecitato l'azienda ad intervenire comunicando ufficialmente ai colleghi che la nuova procedura non è ancora funzionante e che allo stato attuale il calcolo e la liquidazione delle indennità non sono corrette e quindi una volta provveduto alle sistemazioni procedurali l'azienda dovrà effettuare i dovuti conguagli.